Siracusa. Interruzione volontaria di gravidanza, ddl in Ars: Cafeo, "no propaganda"

Il deputato regionale siracusano Giovanni Cafeo (Pd) è il primo firmatario del disegno di legge a sostegno del diritto della donna all'interruzione volontaria di gravidanza, per la concreta attuazione in Sicilia della Legge 194. La normativa depositata non riguarda principi religiosi o morali, bensì il funzionamento dei servizi essenziali. "Quando i Giovani Democratici hanno promosso un bando di concorso per dirigenti medici, disciplina Ostetricia e Ginecologia, da dedicare alle prestazioni assistenziali IVG (Interruzione Volontaria di Gravidanza) rese nei centri di riferimento della regione siciliana per la Legge 194/78 – continua l'On. Cafeo – ho deciso di farmi portavoce dei loro obiettivi civili", spiega Cafeo.

Il testo presentato difende la concreta applicazione del diritto delle donne disposto nella Legge 194, "il diritto cioè da parte della donna di praticare l'aborto, il diritto alla salute, alla cura, all'autodeterminazione, a una scelta libera e personale, soggettiva e inappellabile".

Nessuna propaganda pro-aborto, chiarisce Giovanni Cafeo. "Solo difesa di una libertà che in Sicilia è soggetta a gravi e perpetuate mancanze in seno al nostro sistema sanitario regionale". Il profilo richiesto per ottemperare alla necessità di specie è di carattere infungibile: "solo medici non obiettori potranno partecipare al bando di concorso, altrimenti nulla cambierebbe nella realtà dell'erogazione del servizio sanitario in questione".